

STRUTTURA DI RICERCA: IAPS

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

Il presente documento aggiorna e integra l'analisi del contesto interno ed esterno dello IAPS ai fini della Sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028 dedicata ai rischi corruttivi e alla trasparenza, in coerenza con le indicazioni metodologiche fornite dall'INAF e con i riferimenti del PNA ANAC.

1. Analisi del contesto esterno

1.1 Inquadramento territoriale e istituzionale

L'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali (IAPS) opera all'interno dell'Area di Ricerca del CNR di Roma Tor Vergata, inserita nel campus dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". I locali in uso allo IAPS sono di proprietà del CNR e assegnati all'INAF mediante accordo di comodato d'uso.

La collocazione all'interno di un grande polo pubblico di ricerca, caratterizzato dalla presenza di numerosi enti e strutture scientifiche nazionali, contribuisce a garantire un contesto istituzionale strutturato, regolato e sottoposto a procedure amministrative consolidate.

1.2 Contesto economico e settoriale

Lo IAPS opera prevalentemente nel settore della ricerca scientifica e tecnologica applicata allo spazio, un ambito fortemente regolamentato, ad alta specializzazione e caratterizzato da un'elevata tracciabilità dei flussi finanziari.

Le principali fonti di finanziamento, oltre al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), sono costituite da contributi e contratti con enti pubblici nazionali e internazionali, in particolare: - Agenzia Spaziale Italiana (ASI); - Agenzia Spaziale Europea (ESA); - Commissione Europea.

Tali finanziamenti sono disciplinati da accordi formali, contratti e convenzioni, soggetti a stringenti obblighi di rendicontazione tecnica e finanziaria e a verifiche da parte di soggetti terzi (revisori, enti finanziatori, organismi di controllo).

Una quota residuale e variabile delle entrate deriva da attività in Conto Terzi, rese possibili dalla disponibilità di infrastrutture tecnologiche avanzate (camere pulite, camere di termovuoto, laboratori e strumentazioni specialistiche). I soggetti committenti sono prevalentemente imprese nazionali o internazionali del settore spaziale, anch'esse operanti su fondi pubblici e sottoposte a regole stringenti di controllo.

Alla luce di tali elementi, il rischio di fenomeni corruttivi connessi alla gestione delle risorse economico-finanziarie può essere considerato complessivamente basso.

1.3 Approvvigionamenti, forniture e servizi

Per quanto riguarda i servizi generali (guardiania, vigilanza, pulizia, mensa, manutenzione ordinaria e straordinaria), la gestione è in capo all'Area di Ricerca del CNR. Il ruolo dello IAPS e del suo Direttore si limita alla verifica della congruità dei preventivi e dei consuntivi annuali, riducendo significativamente l'esposizione diretta al rischio corruttivo.

Gli acquisti di beni e servizi funzionali alle attività di ricerca e ai progetti sono effettuati nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici, attraverso strumenti quali: - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA); - convenzioni e gare CONSIP; - piattaforma di e-procurement U-Buy.

Le procedure adottate garantiscono trasparenza, tracciabilità, concorrenza e rotazione degli operatori economici, contribuendo alla mitigazione dei rischi corruttivi.

1.4 Contesto sociale, relazioni e stakeholder

Lo IAPS non opera in un contesto territoriale chiuso o caratterizzato da relazioni di prossimità con un numero ristretto di stakeholder locali. Al contrario, le relazioni istituzionali, scientifiche ed economiche si sviluppano prevalentemente su scala nazionale e internazionale.

Il personale dell'Istituto proviene da contesti geografici e culturali eterogenei, inclusi numerosi ricercatori e tecnologi di nazionalità estera. Tale pluralità riduce il rischio di consolidamento di reti relazionali informali o di interessi particolari radicati nel territorio.

Non risultano, sulla base delle informazioni disponibili e delle fonti istituzionali di riferimento, criticità specifiche riconducibili a fenomeni di criminalità organizzata o a infiltrazioni nel settore di riferimento tali da incidere significativamente sull'operato dello IAPS.

2. Analisi del contesto interno

2.1 Assetto organizzativo e sistema delle responsabilità

L'analisi del contesto interno è finalizzata a valutare il livello di esposizione dello IAPS al rischio corruttivo in relazione alla propria organizzazione, alla distribuzione delle responsabilità e alla complessità gestionale.

Lo IAPS presenta una struttura organizzativa articolata, coerente con le funzioni scientifiche, tecnologiche e amministrative svolte. I ruoli e le responsabilità sono definiti secondo l'assetto organizzativo dell'INAF e supportati da procedure interne, regolamenti e sistemi di controllo.

2.2 Dotazione di personale

La dotazione di personale dello IAPS, aggiornata ai dati più recenti, è la seguente:

- 123 dipendenti a Tempo Indeterminato (TI);
- 47 dipendenti a Tempo Determinato (TD);
- 55 unità tra Assegni di Ricerca e Borse di Studio;
- 30 in media gli associati frequentanti.

Il personale comprende sia profili di ricerca e tecnologici sia personale tecnico-amministrativo. Quest'ultimo, in particolare, opera in ambiti potenzialmente sensibili (contabilità, approvvigionamenti, gestione delle missioni, supporto ai progetti) ed è destinatario di formazione continua, finalizzata ad assicurare competenza, aggiornamento normativo e corretto presidio dei processi.

2.3 Complessità operativa e risorse gestite

Lo IAPS gestisce: - un volume elevato di attività progettuali nazionali e internazionali; - un numero significativo di missioni (ordine di centinaia al mese); - più di mille richieste di procedure di acquisto e relativi ordini all'anno; - un bilancio annuale di dimensioni rilevanti.

Tale complessità operativa è affrontata mediante procedure standardizzate, sistemi informativi dedicati e controlli interni, che contribuiscono a ridurre la discrezionalità individuale e, conseguentemente, il rischio corruttivo.

2.4 Valutazione complessiva del rischio interno

Come evidenziato nelle attività di mappatura dei processi e di gestione del rischio, il livello di rischio associato ai macroprocessi dello IAPS risulta complessivamente basso. Non emergono episodi di natura corruttiva o criticità significative rilevate negli anni passati.

L'insieme delle misure organizzative, procedurali e formative adottate consente di ritenere adeguato il sistema di prevenzione della corruzione e di trasparenza, ferma restando la necessità di un costante monitoraggio e di un aggiornamento periodico in coerenza con l'evoluzione normativa e organizzativa.